



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
TRA  
REGIONE LOMBARDIA  
E  
FONDAZIONE CARIPLO**

**PER LA CONDIVISIONE E IL SOSTEGNO DI PROGETTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO PER IL BIENNIO 2021/2022**

**Regione Lombardia** (cod. fisc. 80050050154), di seguito anche denominata “Regione”, con sede a Milano, in Piazza Città di Lombardia, 1, nella persona del Diretto Generale pro tempore Dott. Ennio Castiglioni della Direzione Generale Autonomia e Cultura, come delegato dalla d.g.r. ...

E

**Fondazione Cariplo** (C.F. n. 00774480156), di seguito anche denominata “Fondazione”, con sede in Milano, Via Manin n. 23, iscritta al n. 668 della pagina 1047 del volume 3° del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Prefettura di Milano, rappresentata dal Dott. Sergio Urbani, Direttore Generale,

di seguito congiuntamente le “Parti”,

PREMESSO CHE

- Regione Lombardia con la l.r. 25/2016 “Politiche regionali in materia culturale- Riordino normativo”
  - all’art. 28 sostiene iniziative strutturali e strumenti di accompagnamento degli operatori lombardi per l’utilizzo dei fondi comunitari e la partecipazione ai progetti europei anche su programmi a gestione diretta,
  - all’art. 31 favorisce la più ampia fruizione e produzione di cultura da parte dei giovani attraverso il sostegno a progetti, iniziative, manifestazioni, rassegne, laboratori realizzati in collaborazione con soggetti pubblici e privati qualificati che operano nel settore, con particolare attenzione alle scuole e promuove la realizzazione delle residenze per artisti,
  - all’art. 32 promuove, nell’ambito dello spettacolo dal vivo, lo sviluppo di attività professionali di danza, musica e teatro, attraverso il sostegno alla produzione, alla distribuzione e alla circuitazione degli spettacoli,
  - all’art. 33 promuove e valorizza le attività cinematografiche e audiovisive, sostenendo l’acquisizione, la catalogazione, la conservazione, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, la promozione e il coordinamento delle attività di ricerca, sperimentazione, formazione, perfezionamento e aggiornamento nel settore cinematografico e audiovisivo;
- Con la d.c.r. n. XI/1011 del 31 marzo 2020 ha approvato la “Programmazione triennale per la cultura 2020-2022, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale- Riordino normativo”;
- Con la d.g.r. 14 giugno 2021 n. XI/4869 ha approvato il “Programma Operativo Annuale per la cultura 2021”, previsto dall’art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 “Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo”;
- Fondazione Cariplo è una fondazione di origine bancaria e persegue fini di solidarietà sociale e di promozione dello sviluppo economico, ai sensi della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, e successive modifiche;

- la Fondazione ha definito, tra i propri obiettivi strategici di medio periodo, la sfida filantropica “Nuova partecipazione culturale” con l’intento di sostenere il ripensamento e il rinnovamento delle forme di partecipazione culturale, individuando e sperimentando nuovi modelli di fare e vivere la cultura, che consentano di valorizzare il contributo che essa può fornire al benessere delle persone e allo sviluppo dei territori;
- Regione e Fondazione hanno sottoscritto:
  - in data 14 aprile 2016 un Accordo di collaborazione per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il biennio 2016/2017;
  - in data 5 giugno 2018 un Accordo di collaborazione per la condivisione e il sostegno di progetti nel settore dello spettacolo per il triennio 2018/2020.

Visti gli esiti positivi conseguiti tramite la longeva collaborazione, intendono rinnovare l’Accordo per il prossimo biennio 2021/2022, individuando ulteriori progetti e attività;

Si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 – Obiettivi dell’Accordo**

Le Parti condividono il comune obiettivo di sostenere progetti nel settore dello spettacolo al fine di:

- a) sostenere la creatività artistica, la produzione e la distribuzione delle produzioni dei soggetti che operano nel settore dello spettacolo, valutato il grave stato di crisi causato dall’applicazione delle misure restrittive per contrastare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- b) incentivare la produzione e la distribuzione di spettacoli dal vivo degli operatori lombardi e, in particolare, dei soggetti a carattere emergente/giovanile;
- c) rafforzare la rete di contatti tra operatori a livello nazionale;
- d) valorizzare modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e di formazione del pubblico;
- e) promuovere la creatività artistica, i giovani artisti e il ricambio generazionale nell’ambito dello spettacolo anche attraverso il sostegno alle residenze;
- f) sostenere azioni mirate all’avvicinamento del pubblico allo spettacolo al fine di incrementarne la fruizione;
- g) contribuire al riconoscimento e al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo nell’offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate e alla crescita di una fruizione consapevole;
- h) promuovere relazioni continuative tra scuole, soggetti che operano nel campo dello spettacolo e sale di spettacolo sul territorio, favorendo l’avvicinamento del pubblico giovanile ai linguaggi dello spettacolo quali strumenti di supporto e integrazione al programma didattico;
- i) sostenere le reti di operatori che agiscono sul territorio lombardo portando avanti un dialogo positivo e continuo per sviluppare una progettualità a lungo termine a favore del pubblico;
- j) incentivare il processo di internazionalizzazione degli operatori, attraverso azioni di profilazione e orientamento, e l’elaborazione di una strategia di accompagnamento *learning by doing*;

- k) evitare la desertificazione culturale di interi territori e salvaguardare le sale di spettacolo che rappresentano un segmento molto importante della filiera cinematografica, teatrale, musicale e coreutica e la vetrina privilegiata per la fruizione dei film e degli spettacoli dal vivo, oltretutto da sempre, presidi di offerta culturale e di aggregazione sociale e garanzia di sicurezza nel territorio, soprattutto nelle aree periferiche e nei piccoli centri urbani della Provincia.

## **Articolo 2 – Oggetto dell'accordo**

Le Parti, per il perseguimento degli obiettivi indicati dall'articolo 1, si impegnano a collaborare per realizzare, compatibilmente e in conformità con le rispettive programmazioni e nei limiti dei relativi stanziamenti, alcuni progetti nel biennio 2021/2022.

In particolare, le Parti individuano quali interventi prioritari:

- A) il Circuito Regionale *OperaLombardia* realizzato dai Teatri di Tradizione: Teatro Ponchielli di Cremona, Teatro Fraschini di Pavia, Teatro Grande di Brescia, Teatro Sociale di Como, Teatro Donizetti di Bergamo, in collaborazione con la Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano;
- B) i progetti di residenze artistiche (teatro, danza, musica e multidisciplinare) ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017;
- C) il progetto *NEXT– Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo* (edizioni 2021/2022 e 2022/2023) in collaborazione con AGIS - Unione Regionale della Lombardia;
- D) il progetto di desk per l'internazionalizzazione delle imprese di spettacolo, in collaborazione con Liv.In.G. impresa sociale;
- E) il progetto *DanceCard*, rete di soggetti lombardi per la promozione della danza contemporanea;
- F) l'iniziativa *Invito a teatro*, realizzata dall'Associazione Teatri per Milano, con il sostegno di Comune di Milano e Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza e Lodi;
- G) il progetto *LAI/Vin*, in collaborazione con Associazione Etre.

Le Parti definiranno congiuntamente, con eventuali successivi specifici accordi e in coerenza con le disposizioni del presente, le modalità operative di attuazione e di gestione dei progetti che saranno avviati; in caso di discordanza tra le disposizioni del presente e quelle degli accordi attuativi, ove presenti, prevarranno queste ultime.

## **Articolo 3 – Impegni**

I contenuti dei progetti che saranno avviati, compresi il dettaglio della attività, il budget economico e le tempistiche di realizzazione, saranno condivisi tra le Parti attraverso incontri, comunicazioni ufficiali e saranno eventualmente formalizzati tramite gli accordi di cui al precedente articolo.

Le Parti si impegnano a promuovere, attraverso i propri canali di comunicazione, i progetti di cui all'art. 2.

Una parte degli apporti economici della Fondazione riconducibili alla collaborazione di cui al presente accordo potrà essere destinata alla Regione, ai fini dell'utilizzo per l'assegnazione di contributi a terzi eventualmente selezionati tramite bandi; quota massima del 50% dei relativi importi potrà essere erogata dalla Fondazione quale anticipazione. La Regione renderà conto degli utilizzi di tali contributi secondo le procedure adottate dalla

Fondazione, che dichiara di conoscere e di approvare, e tramite la piattaforma informatica FCube.

Le Parti, in coerenza con gli obiettivi definiti dall'articolo 1, si riservano la facoltà di individuare progetti ulteriori - rispetto a quelli richiamati all'articolo 2 - da realizzare ed eventualmente sostenere congiuntamente.

#### **Art. 4 – Comunicazione e utilizzo dei loghi**

Le Parti si impegnano a dare ampia pubblicità alle attività realizzate nell'ambito del presente accordo.

Le Parti si impegnano a condividere un piano di comunicazione che potrà comprendere annunci sui rispettivi siti web nonché su altri mezzi di comunicazione che saranno ritenuti più efficaci per divulgare e dare visibilità alle iniziative realizzate.

Ciascuna Parte potrà fare uso del logo e/o dei segni distintivi dell'altra solo per le finalità previste dal presente accordo.

In tutte le attività di comunicazione, in qualsivoglia modo realizzate, dovranno essere presenti il logo di ciascuna Parte rappresentati con la forma, colore e dimensione indicati da ciascuna Parte.

Gli specifici accordi potranno definire le attività di comunicazione previste per i singoli progetti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui sopra.

#### **Art. 5 - Monitoraggio e valutazione dell'impatto delle azioni realizzate**

Le Parti potranno svolgere congiuntamente le attività di monitoraggio e valutazione dell'andamento e degli esiti dei progetti sostenuti nell'ambito del presente accordo.

#### **Art. 6 – Modifiche**

Le Parti si danno atto che qualsiasi modifica al presente Accordo non sarà valida né vincolante, ove non risulti per iscritto.

#### **Art. 7 – Trattamento dei dati**

Le Parti dichiarano di impegnarsi al rispetto delle disposizioni in materia di privacy di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Decreto legislativo n.196/03.

#### **Art. 8 - Disposizioni generali e durata**

Ferma restando la compatibilità e conformità con le rispettive programmazioni e nei limiti dei relativi stanziamenti, il presente Accordo rimarrà valido fino al 31.12.2022 e, in ogni caso, resterà in vigore sino alla realizzazione delle iniziative e azioni previste dal medesimo. Le Parti si riservano altresì la facoltà di prorogare la durata del presente accordo.

Entrambe le Parti risulteranno promotrici di tutte le azioni previste dal presente accordo di collaborazione, che saranno attuate in modo coordinato e condiviso.

Il presente accordo è redatto in due esemplari, dei quali uno viene conservato presso Fondazione Cariplo e uno presso la Direzione Generale Autonomia e Cultura.

#### **Art. 9 – Modello di gestione, organizzazione e controllo**

Le Parti si danno atto che la Fondazione ha approvato, nei termini di cui ai documenti disponibili sul sito internet [www.fondazione cariplo.it](http://www.fondazione cariplo.it), un Codice Etico ed un Modello di

Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche solo il “Modello”) atto a prevenire la commissione dei reati e degli illeciti previsti nel D.Lgs 231/01.

Eventuali atti, fatti o comportamenti che, nel corso dell’esecuzione del contratto, indurranno a ritenere commesso uno dei reati e/o degli illeciti contemplati dal D. Lgs. n. 231/2001, o risulteranno contrari a quanto previsto nel Modello o nel Codice Etico della Fondazione, dovranno essere segnalati all’Organismo di Vigilanza tramite mail all’indirizzo [organismodivigilanza@fondazionecariplo.it](mailto:organismodivigilanza@fondazionecariplo.it) oppure tramite raccomandata da trasmettere presso la sede della Fondazione.

#### **Art. 10 – Emergenza sanitaria**

Le Parti sono consapevoli che, in ragione dell’epidemia Covid19, sono state adottate misure di contenimento suscettibili di proroghe e integrazioni.

Le Parti si danno atto che, in ragione del predetto stato di emergenza sanitaria e delle conseguenti misure di contenimento, le modalità di esecuzione dell’accordo potrebbero subire delle variazioni.

Ciascuna Parte è tenuta a comunicare tempestivamente e per iscritto alla controparte, in presenza di comprovati impedimenti connessi allo stato di emergenza e/o derivanti dal rispetto delle misure di contenimento, l’impossibilità, parziale o assoluta, di esecuzione delle previsioni del presente accordo

A fronte di tale comunicazione ricevuta, le Parti valuteranno, secondo buona fede e in ragione dei casi, se dare corso all’esecuzione dell’accordo o meno ovvero rinegoziare i termini inizialmente pattuiti.

Per Regione Lombardia  
Diretto Generale della Direzione  
Generale Autonomia e Cultura  
Dott. Ennio Castiglioni

Per Fondazione Cariplo  
Direttore Generale  
Dott. Sergio Urbani

-----

-----

***SCHEDA A - Circuito Regionale OperaLombardia realizzato dai Teatri di Tradizione: Ponchielli di Cremona, Fraschini di Pavia, Teatro Grande di Brescia, Teatro Sociale di Como, Donizetti di Bergamo, in collaborazione con la Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano***

*Operalombardia* è il Circuito Lirico Lombardo, promosso, sostenuto e coordinato da Regione Lombardia per valorizzare la ricca tradizione operistica dei Teatri di Tradizione lombardi: Ponchielli di Cremona, Fraschini di Pavia, Grande di Brescia, Sociale di Como, Donizetti di Bergamo; è un sistema strutturato di coproduzione, distribuzione e promozione di spettacoli lirici tra i teatri di tradizione lombardi. Produce e fa circuitare sul territorio regionale, e non solo, un repertorio di qualità, contenendo i costi di realizzazione dell'opera attraverso la realizzazione di sinergie ed economie di scala. Il circuito si avvale dell'Orchestra I Pomeriggi Musicali e ha in atto un accordo di collaborazione con il Teatro alla Scala di Milano per l'utilizzo degli allestimenti.

**OBIETTIVI:**

- favorire la fruizione del teatro musicale sui territori lombardi; favorire la fruizione dell'opera lirica attraverso il contenimento del costo dei biglietti;
- contenere i costi di produzione, distribuzione e circuitazione dell'opera lirica attraverso la coproduzione di opere;
- promuovere la formazione del pubblico all'opera musicale, in particolare ai giovani e alle scuole di qualsiasi ordine e grado attraverso iniziative mirate di educazione all'ascolto;
- sostenere la crescita professionale dei giovani nell'ambito delle arti e dei "mestieri" legati all'opera musicale, favorendo l'avvio al professionismo delle nuove leve di artisti e tecnici: cantanti solisti, coristi, professori d'orchestra, personale tecnico.

***SCHEDA B - Progetti di residenze artistiche (teatro, danza, musica e multidisciplinare)  
ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017***

L'art. 43 del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 332 del 27 luglio 2017 "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163" prevede accordi di programma triennali tra Stato e Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi siano stabiliti previa intesa con la Conferenza permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, per sostenere le attività delle residenze artistiche.

L'Intesa, sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 17 dicembre 2021, prevede un accordo di programma interregionale da sottoscrivere tra Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo del Ministero della Cultura e le Regioni interessate per l'anno ponte 2021 avente ad oggetto il proseguo del sostegno alle residenze artistiche individuate per il triennio 2018/2020.

**OBIETTIVI**

- sostenere i progetti del Centro di residenza e degli artisti nei territori nell'ambito di teatro, danza, musica e multidisciplinare ai sensi dell'art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 al fine di sviluppare e valorizzare la funzione specifica delle residenze nel sistema dello spettacolo dal vivo come fattori di innovazione, dedicate a sostenere e accompagnare le pratiche e i processi di creazione artistica a prescindere dagli esiti produttivi, anche attraverso forme di relazione virtuosa degli artisti con i luoghi e con le comunità che li abitano.



***SCHEDA C- Progetto NEXT– Laboratorio delle idee per la produzione e la programmazione dello spettacolo lombardo (edizioni 2021/2022 e 2022/2023) in collaborazione con AGIS - Unione Regionale della Lombardia***

Il progetto, ideato e promosso fin dal 2007 da Regione Lombardia, ha l'obiettivo di sostenere la produzione e la distribuzione dello spettacolo e promuovere la rete di contatti tra operatori a livello nazionale.

Negli anni il progetto ha avuto un'importante evoluzione, fino a diventare una vetrina di rilevanza regionale per la produzione lombarda e un appuntamento atteso dagli operatori e programmatori italiani. Le nuove edizioni intendono sostenere anche la programmazione delle sedi di spettacolo dal vivo e delle sale cinematografiche e la circuitazione delle compagnie lombarde sul territorio.

**OBIETTIVI**

- promuovere la produzione di spettacoli dal vivo (prosa, teatro per l'infanzia e la gioventù, danza multidisciplinare e circo contemporaneo) al fine di sostenere gli operatori del settore duramente colpiti dalle misure restrittive imposte dal contenimento dell'emergenza sanitaria da covid-19;
- sostenere la creatività artistica e il lavoro di allestimento e prove degli spettacoli che non possono essere presentati al pubblico e ai programmatori regionali e nazionali a causa della sospensione delle attività imposta dalle recenti disposizioni;
- incentivare la distribuzione di produzioni di spettacoli dal vivo sul territorio lombardo, promuovendo occasioni di contatto tra le compagnie e i programmatori;
- realizzare una piattaforma che possa diventare la vetrina permanente delle proposte di spettacolo;
- sostenere le sedi di spettacolo dal vivo e cinema presenti sul territorio lombardo che offrono una programmazione di qualità e rivolta, in particolare, ai giovani e alle famiglie, riconoscendone il ruolo di presidio culturale;
- promuovere la programmazione di spettacoli dal vivo e cinema sul territorio al fine di favorire il riavvicinamento del pubblico alla fruizione culturale e i processi di riagggregazione sociale a seguito dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

***SCHEDA D - Progetto di desk per l'internazionalizzazione delle imprese di spettacolo, in collaborazione con Liv.In.G. impresa sociale***

A seguito dello studio di fattibilità condotto nel 2017 e promosso da C.Re.S.Co. (Coordinamento delle Realtà della Scena Contemporanea) col patrocinio delle Regioni Lombardia, Marche e Sicilia e il contributo di Fondazione Cariplo, Regione Sicilia e Marche Teatro e SmartIt, nel giugno 2018 è nata l'impresa sociale Liv.in.g. (con sede legale a Milano) che è attiva nel settore internazionale con funzione di collegamento tra le politiche culturali in ambito nazionale/locale, le imprese culturali e creative e le pratiche sviluppate in ambito internazionale.

Liv.in.g. si configura come un'organizzazione del terzo settore che si pone in una prospettiva collaborativa e che intende facilitare azioni di networking tra operatori, teatri, compagnie, artisti ed istituzioni e che soprattutto sostenga il settore dello spettacolo dal vivo italiano nei processi di internazionalizzazione.

Liv.In.G ha l'obiettivo di erogare una serie di servizi mirati e di fungere da connettore tra la domanda e l'offerta, rappresenta uno strumento di policy trasversale con un approccio bottom-up rivolto agli operatori dello spettacolo dal vivo, fornisce competenze, capacità relazionali e di networking sia per il pubblico che per il privato.

**OBIETTIVI:**

- sostenere l'avvio di uno "sportello pilota" che guiderà compagnie, teatri e operatori in un vero e proprio processo di internazionalizzazione, attraverso azioni di profilazione e orientamento, e l'elaborazione di una strategia di accompagnamento *learning by doing*;
- realizzare incontri e momenti formativi sui temi dell'internazionale al fine di aumentare la consapevolezza degli operatori e fornire gli strumenti necessari per approcciare gli argomenti;
- sviluppare la piattaforma on line per orientare e accompagnare gli operatori nello sviluppo di percorsi personalizzati.

***SCHEDA E - Progetto DanceCard, rete di soggetti lombardi per la promozione della danza contemporanea***

La Rete Dance Card riunisce i soggetti lombardi che svolgono attività di produzione, programmazione, promozione e distribuzione della danza. La rete è composta da: Cro.Me (capofila con funzioni di coordinamento), Festival Danza Estate, Festival Milanoltre), Centro Nazionale di Produzione della Danza DANCEHAUSpiù e Festival Exister, AIEP, Danae Festival, Teatro Fontana, C.I.M.D., PIM OFF, C.L.A.P.S., Fattoria Vittadini, Triennale Teatro dell'Arte e Teatro Ponchielli di Cremona.

Il progetto consiste in una tessera che dà diritto allo sconto del 50% su tutti i biglietti degli spettacoli messi in scena dai soggetti appartenenti alla rete e prevede iniziative di promozione e pubblicità congiunte, iniziative speciali per le scuole e studenti di danza, anche a titolo gratuito.

Dal 2021 DanceCard è anche un ciclo di appuntamenti con la danza dal vivo con il progetto DanceBUS: una programmazione itinerante tra diverse locations lombarde.

**OBIETTIVI:**

- promuovere la danza presso il più ampio pubblico possibile;
- attivare economie di scala tramite il sostegno alla rete DanceCard per la promozione del settore danza soprattutto presso i pubblici giovanili e in generale presso un pubblico non specialistico;
- sostenere il progetto DanceBUS per gli anni 2021 e 2022, anche come attività di ripresa e rilancio del settore dopo il periodo di emergenza epidemiologica.

***SCHEDA F - Iniziativa "Invito a teatro", realizzata dall'Associazione Teatri per Milano, con il sostegno di Comune di Milano e Camera di Commercio di Milano, Monza e Brianza e Lodi***

Invito a Teatro è un'iniziativa, ideata dalla Provincia di Milano (poi Città metropolitana di Milano), finalizzata alla valorizzazione e al sostegno dell'attività produttiva dei Teatri milanesi ed allo stesso tempo a favorire, tramite una politica di prezzi particolarmente vantaggiosa, la fruizione teatrale da parte di un pubblico più ampio, con particolare attenzione ai giovani

Invito a Teatro intende agevolare la fruizione da parte del pubblico di una proposta teatrale di alto livello, articolata e distribuita sul territorio milanese e contestualmente favorire gli organismi aderenti, con particolare attenzione alle realtà più piccole, garantendo ai teatri l'intero incasso derivante dalla vendita degli abbonamenti, così da consentire una migliore programmazione delle diverse attività delle singole stagioni teatrali. Un ulteriore beneficio, derivante dall'obbligo di circuitazione del pubblico, è quello di favorire la conoscenza anche delle strutture meno note da parte del pubblico.

**OBIETTIVI:**

- valorizzare e sostenere l'attività dei teatri di produzione milanesi attraverso un sostegno che non si esaurisca con un semplice contributo all'attività svolta, ma che sia piuttosto un sostegno ad un modus operandi radicato sul territorio che coinvolge operatori diversi tra loro e soggetti istituzionali in una logica di sistema volta ad avviare progettualità sostenibili nel lungo periodo che beneficino del costante confronto tra gli attori coinvolti;
- favorire, tramite una proposta di semplice fruizione ed economicamente vantaggiosa, l'avvicinamento al teatro e la conoscenza dell'offerta teatrale milanese da parte di un pubblico più ampio ed eterogeneo possibile, con particolare attenzione ai giovani, in un'ottica di audience development. Tutto ciò affinché Invito a Teatro sia l'ulteriore volano di avvicinamento alla cultura per il pubblico, in considerazione delle possibili nuove azioni nate dalla partecipazione delle istituzioni coinvolte.

***SCHEDA G - Progetto LAIVin, in collaborazione con Associazione Etre.***

LAIVin - Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo - assume dall'esperienza più che decennale del Progetto LAIV l'idea che la musica e il teatro siano dei linguaggi autonomi, dotati di un proprio potenziale semantico, proprie strutture morfologiche, proprie funzioni personali e sociali che, al pari di altri linguaggi (quello letterario, della matematica, ecc.), si preoccupano di descrivere, comprendere, risolvere o esorcizzare i problemi che l'essere umano percepisce come rilevanti in un determinato contesto storico. Ed è in questa prospettiva che il Programma LAIVin intende sostenere l'esperienza laboratoriale, teatrale e musicale, attuando nuove soluzioni e strategie e promuovendo la realizzazione di laboratori su tutto il territorio di riferimento di Fondazione Cariplo. La situazione di emergenza sanitaria ha inciso in maniera significativa sulle condizioni dell'istruzione e della formazione, formale e informale, così come ha avuto un forte impatto sulla produzione e fruizione artistica, musicale e teatrale. La sfida della Didattica a Distanza ha riportato al centro del dibattito culturale un'ampia riflessione sui diversi modelli formativi ed educativi. In questo contesto emerge, ancora una volta, la necessità di ascoltare e di coinvolgere le nuove generazioni nell'immaginare le modalità, le forme e gli scenari che riguardano la loro crescita. Motivo per cui risulta urgente l'ideazione e la realizzazione di esperienze laboratoriali in cui le capacità espressive dei ragazzi e delle ragazze, e le loro competenze creative e relazionali, si esercitino in forme collettive di confronto generativo sia tra pari sia con i diversi soggetti che abitano le loro comunità di riferimento. Si tratta dunque di sostenere processi ed esiti artistici in grado di promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni alla co-costruzione di processi culturali e di cittadinanza nelle comunità.

**OBIETTIVI:** Il progetto LAIVin sostiene la pratica e la fruizione della musica e del teatro nelle scuole secondarie di secondo grado al fine di promuovere:

- la maturazione da parte degli studenti di competenze musicali e teatrali;
- l'avvicinamento del giovane pubblico ai linguaggi artistici contemporanei;
- lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza nei giovani;
- la partecipazione attiva dei giovani nello sviluppo di progetti culturali sui territori.

Il progetto LAIVin punta inoltre a favorire:

- lo sviluppo, da parte del personale docente e amministrativo, di risorse professionali e competenze relative a metodologie didattiche e prassi organizzative, gestionali e valutative volte a radicare i laboratori nella vita di istituto, integrarli nella didattica e dare loro continuità;
- il rafforzamento di sinergie tra scuole ed enti locali, organizzazioni culturali, imprese e cittadini in un'ottica sia di sostenibilità dei laboratori sia di condivisione delle iniziative.